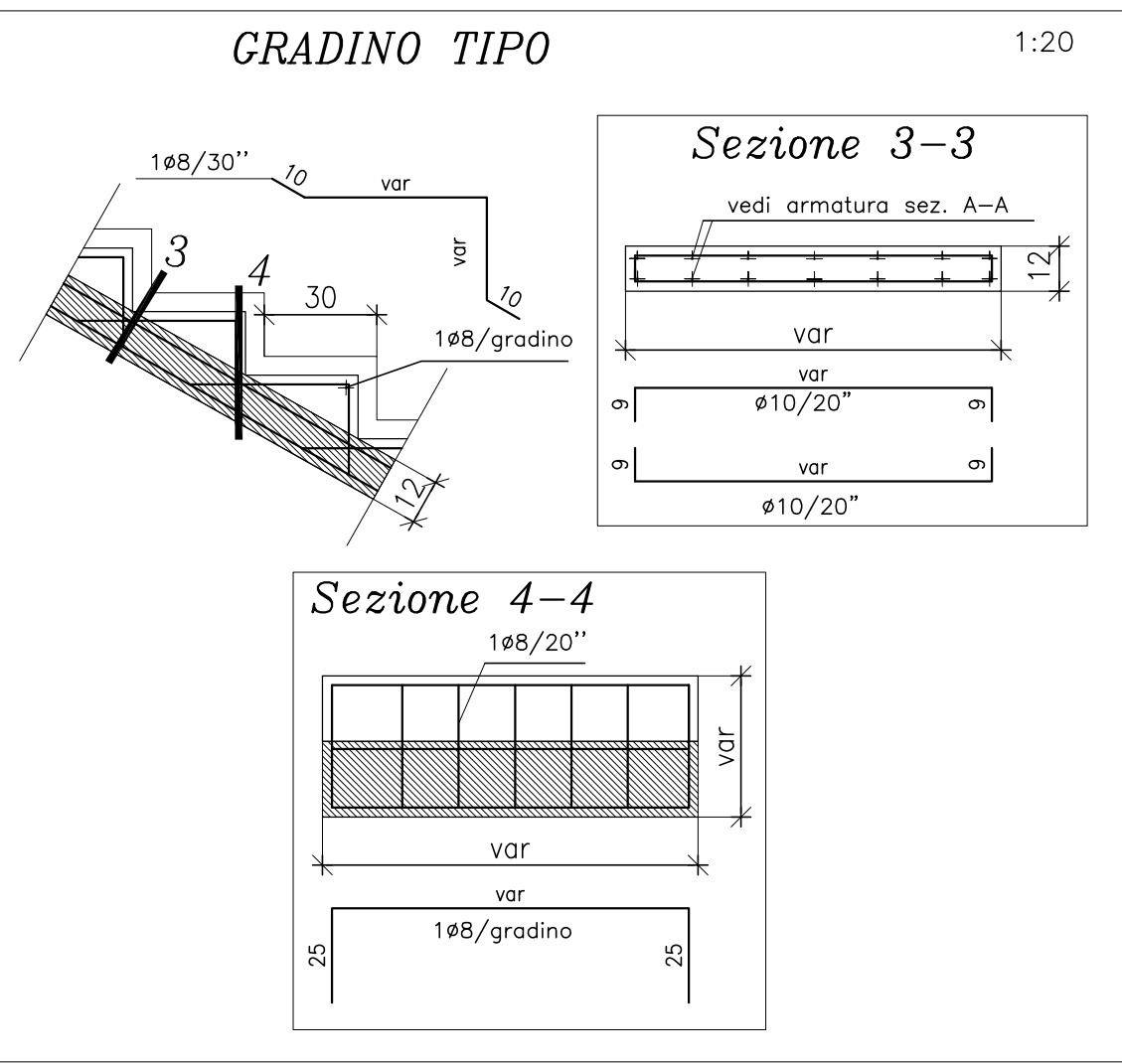
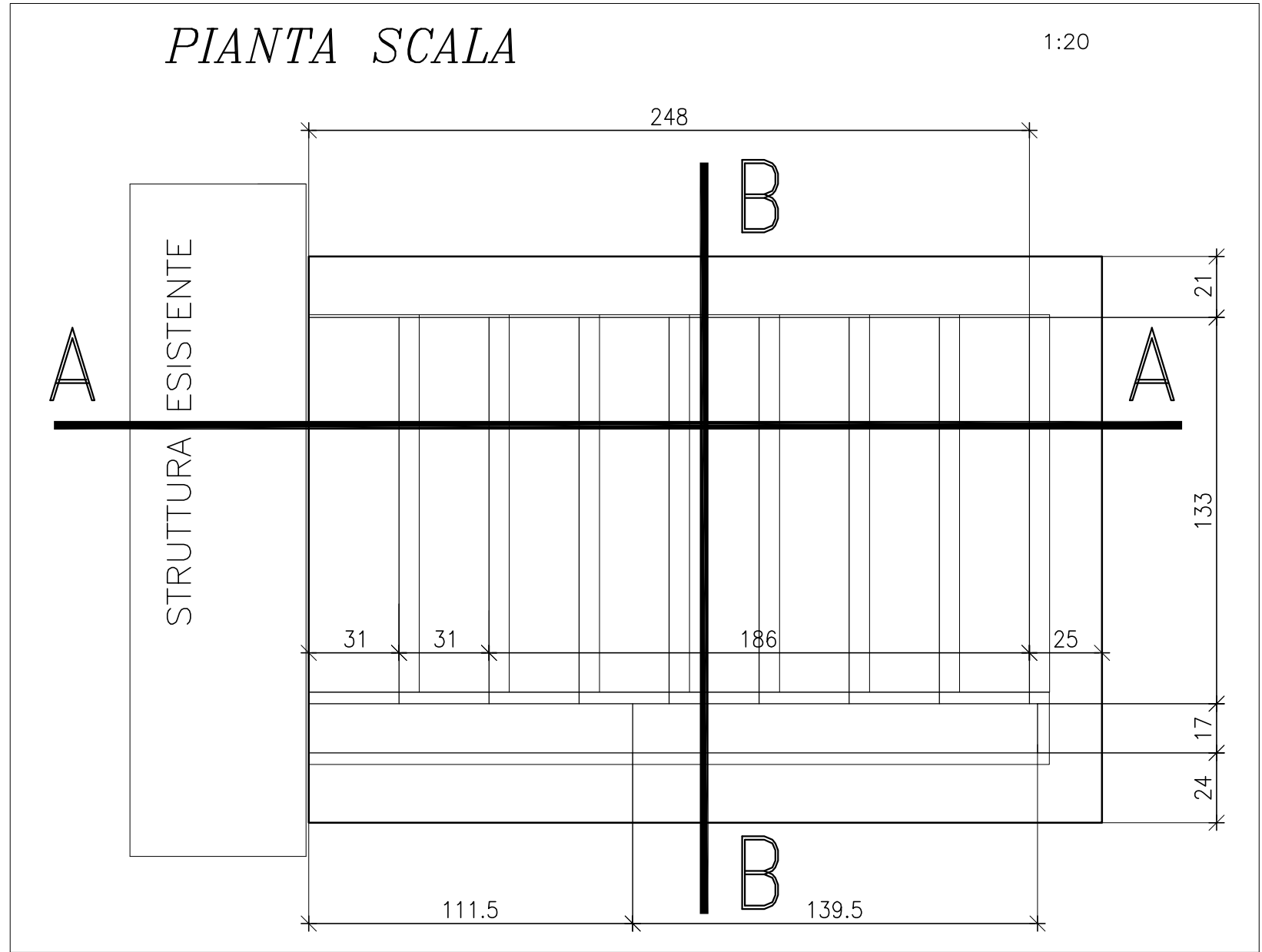
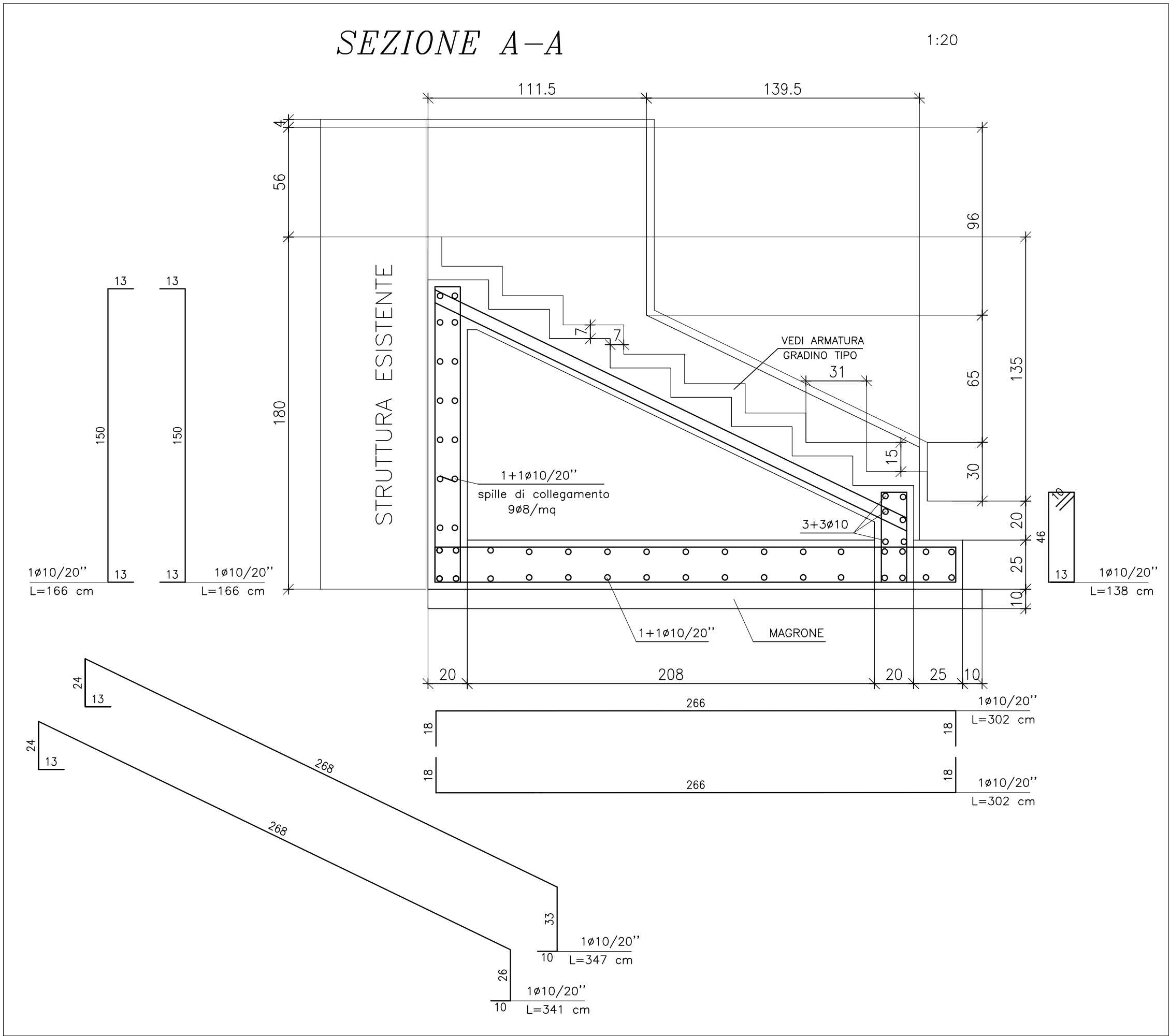


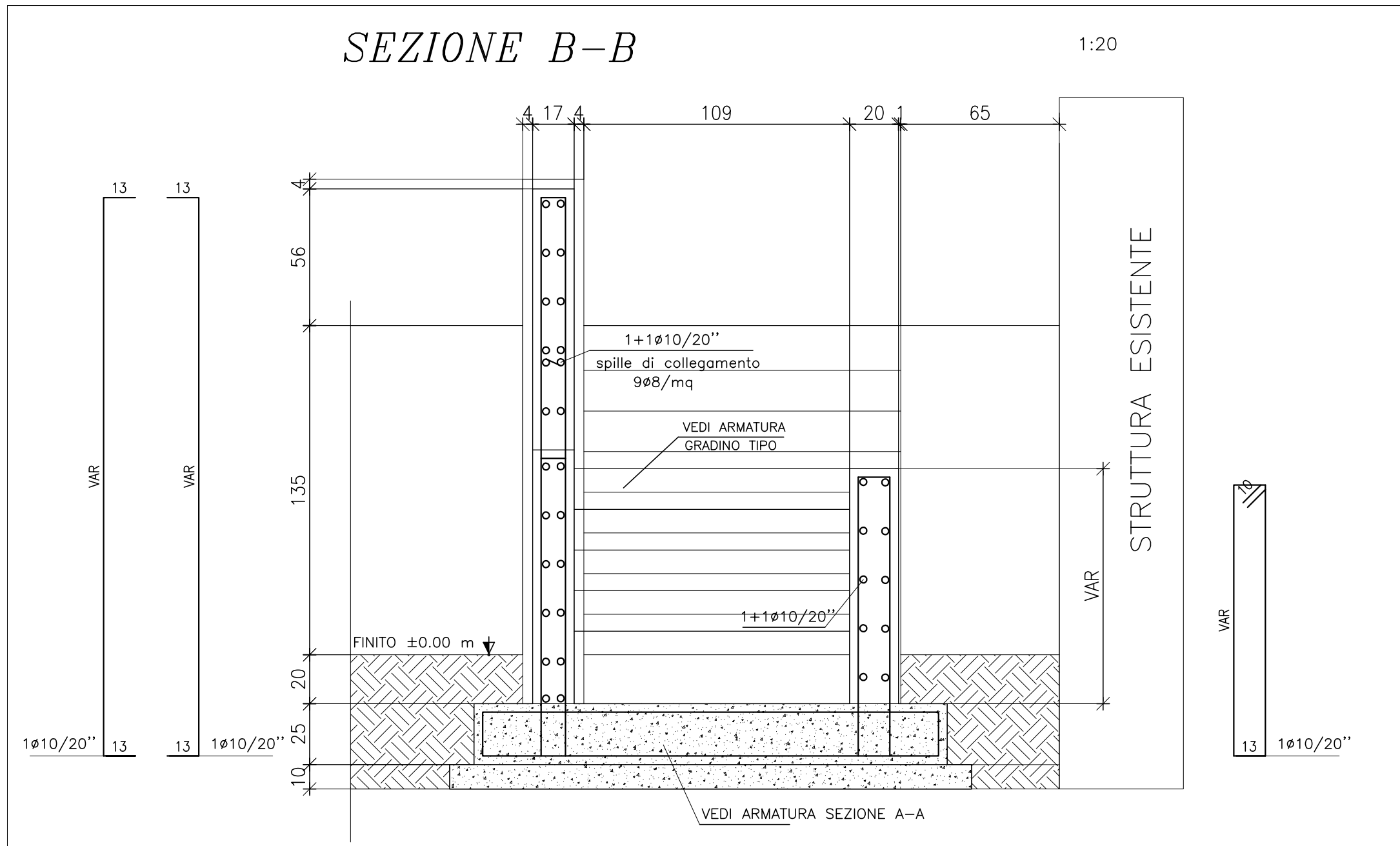
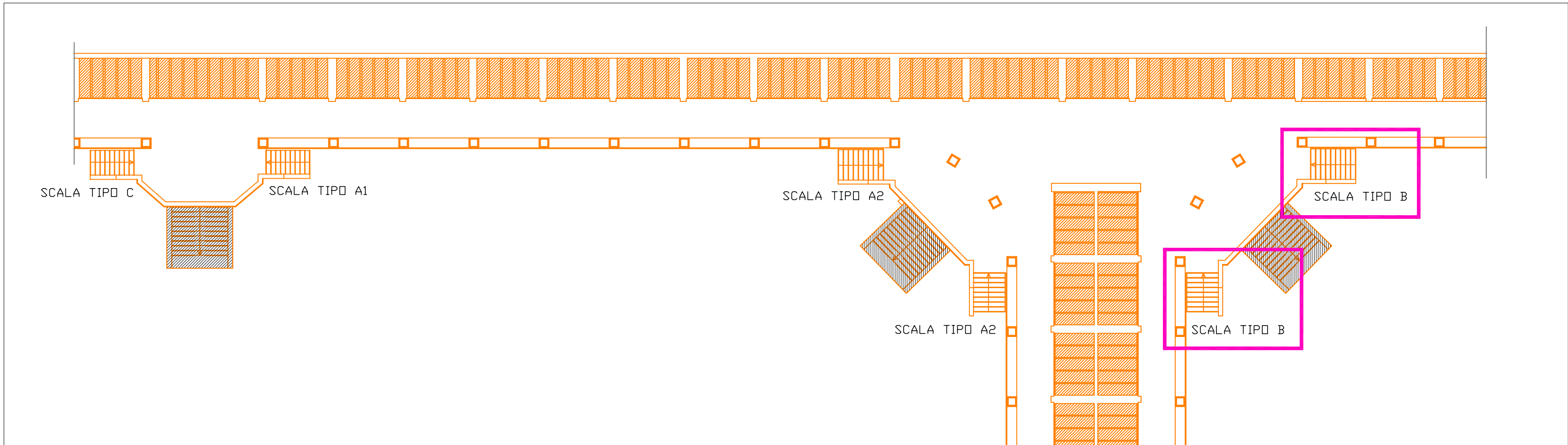
SCALA TIPO B



CALCESTRUZZO						
a prestazione garantita in accordo con UNI EN 206-1						
TIPO DI STRUTTURA	CLASSE DI RESISTENZA (MPa)	CLASSE DI ESPOSIZIONE	CLASSE DI CONSISTENZA	MIN. CONTENUTO DI CEMENTO (kg/m³)	DIAM. MAX. AGGREGATI (mm)	RAPPORTO a/c MAX.
FONDAZIONI	C25/30 (Rik 300)	XC2	S3	300	30	0.6
MURI	C25/30 (Rik 300)	XC2	S3	300	30	0.6
SCALE	C25/30 (Rik 300)	XC2	S4	300	20	0.6

ACCIAIO	
CLASSE DI UTILIZZO	TIPO DI MATERIALE
BARRE DA C.A.	FeB450C controllato in stabilimento ad aderenza migliorata
RETE ELETTROSALDATA	FeB450C controllato in stabilimento ad aderenza migliorata
PIATTI	☐ S235 (Rk360) ☐ S275 (Rk360) ☐ S355 (Rk410)
PROFILATI	☐ S235 (Rk360) ☐ S275 (Rk360) ☐ S355 (Rk410)

KEY PLAN



PRESCRIZIONI GENERALI

- Metodo di calcolo adottato: stati limite
- Qualora si riscontrino discordanze nelle misure espresse contattare la D.L. strutturale.
- Tutti i ferri correnti devono essere muniti alle estremità di squadretta a 90° di lunghezza commisurata allo spessore del solaio salvo diversamente specificato.
- Per barre FeB450C ancoraggio alle estremità pari a 20 Ø (min. 15 cm)
- Se non diversamente specificato, le sovrapposizioni minime per le riprese devono essere pari ad almeno 40 Ø.
- Piegatura barre con raccordo circolare di raggio $\geq 6 \text{ Ø}$
- Prevedere chiamate per qualsiasi ripresa di getto.
- Garantire sempre copriferro minimo pari a 4 cm e interferro $> 2 \text{ cm}$, se non diversamente specificato, con opportuni distanziali.
- Cordolature (anche sotto-muro), dove non indicate, da armare con 2+2Ø14 e staffe 1Ø8/20"
- Per il corretto posizionamento delle forometrie si rimanda agli elaborati specifici. Concordare con la D.L. strutturale le modalità di realizzazione dei fori.
- Per il tracciamento fare riferimento alla corrispondente tavola architettonica.
- Disarmo: pilastri a 7 gg.; travi e solai 28 gg.
- Tutte le quote sono da verificare sul posto. Eventuali difformità riscontrate dovranno essere tempestivamente segnalate alla D.L. strutturale.
- La D.L. declina ogni responsabilità per getti e variazioni non autorizzate.
- Contattare la D.L. strutturale almeno 48 h prima di ogni getto.
- E' fatto obbligo all'impresa di prelevare cubetti di cls secondo normativa (D.M. 17/01/18).
- E' fatto obbligo all'impresa la verifica preventiva dei confini di proprietà.
- L'impresa è tenuta al rispetto delle normative di sicurezza nel cantiere.

PRESCRIZIONI FONDAZIONI

- Quota imposta fondazioni da verificare in cantiere con la D.L. strutturale.
- Concordare con la D.L. strutture le modalità di esecuzione rullatura e costipamento del fondo scavo.
- Interporre magrone spessore 10 cm tra terreno e fondazione, sporgente almeno 10 cm dalle sezioni indicate.
- Dosaggio magrone $\geq 200 \text{ kg/mc}$ di cemento tipo R 325.
- Non sono ammessi getti controterra senza permesso della D.L. strutturale.
- Eventuali forometrie di drenaggio (max Ø140), nelle travi di fondazione, da posizionare in mezzzeria delle campate a max 10 cm dal bordo superiore.

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI (MI)

INTERVENTO DI RIFACIMENTO DELLE COPERTURE. RIPRISTINO DELLE FACCIATE E DELLE SUPERFICI ESTERNE, PROTEZIONE ALLO SFONDELLAMENTO DEI SOLAI E RIFACIMENTO DELLE SOPRASTANTI PAVIMENTAZIONI DI UNA PORZIONE DELLE GALLERIE DEL CIMITERO MONUMENTALE DI SESTO SAN GIOVANNI.

PROGETTO ESECUTIVO

data

luglio 2026

Responsabile Unico del Progetto: Ing. Alessandro Castelli

aggiornamento

Progettisti:

SA SPADA e ASSOCIATI srl

Sede legale: via Padre Vicinio da Sarsina 42, Cesena

Sede operativa: via Carlo Cattaneo 26, Monza

Mails: progettazione@spadaassociati.eu

Pec: spadaassociati@pec.it

Arch. Marco Spada, Ordine degli Architetti PPC di Milano n. 17112

Consulenti:

Tekno progetta

Progetto strutturale

Coordinamento sicurezza

Bim3

Progetto impianti elettrici

Arch. Anja Visini

Rilievi e restituzioni grafiche

Dott. Andrea Monti

Progetto di restauro

PROGETTO STRUTTURE. RICOSTRUZIONE STRUTTURE
SCALA TIPO B. PIANTE E SEZIONI

scala

1:20

S.01c